

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO
PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 7 in data: 13.04.2023	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA pubblica

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione armonizzato per il triennio 2023/2025(ai sensi dell'art. 162 e 165 del tuel d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.

L'anno duemilaventitre addi tredici del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BELFORTI ALESSANDRO	Presente	8 - PIETRA CLAUDIO	Presente	
2 - BOTTANI ALESSANDRO	Presente	9 - POLITI FABIO	Presente	
3 - COVINI DAVIDE	Presente	10 - SCAGNI ANDREA	Assente	
4 - MALASPINA ALAN	Presente	11 - ZANGRANDI CLAUDIO	Assente	
5 - MARCHI CLAUDIO	Presente	12 -		
6 - MORGANTI VALERIA	Assente	13 -		
7 - NEGRI EMANUELA	Presente			

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **MUTTARINI GIAN LUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

Approvazione del bilancio di previsione armonizzato per il triennio 2023/2025 ai sensi dell'art. 162 e 165 del tuel d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE
Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

Approvazione del bilancio di previsione armonizzato per il triennio 2023/2025 ai sensi dell'art. 162 e 165 del tuel d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE**

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

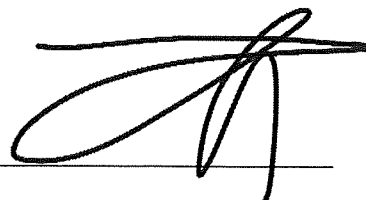
Provincia di PAVIA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO BERETTA

1



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 27-3-2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

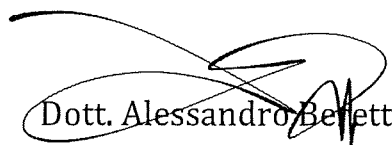
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di ARENA PO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

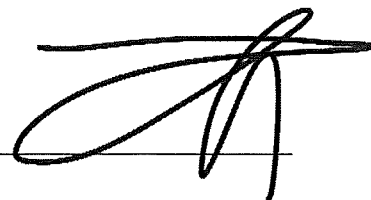
Il 27.3.2023

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Alessandro Benetta

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	19
INDEBITAMENTO	20
ORGANISMI PARTECIPATI	21
PNRR.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI.....	23



PREMESSA

Il Comune di Arena Po registra una popolazione al 01.01.2022, di n 1.534 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art.163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

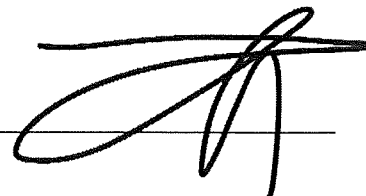
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9 del 30-4-2022. la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 19./5/2022 con verbale n. 19

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.174.195,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 147.398,00
b) Fondi accantonati	€ 317.751,20
c) Fondi destinati ad investimento	€ 4.339,48
d) Fondi liberi	€ 704.706,90
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.174.195,58

Risultato di amministrazione presunto 2022

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.146.146,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 203.624,13
b) Fondi accantonati	€ 491.029,01
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.410,82
d) Fondi liberi	€ 449.082,16
TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.146.146,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

5

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

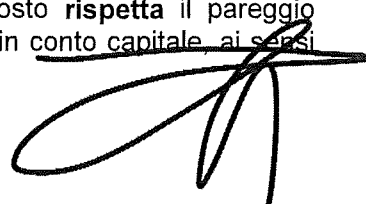
Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 831.172,09	€ 961.439,33	€ 1.293.974,31
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.



L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 325.392,70	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 361.864,13	€ 736.906,26	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.066.331,83	€ 1.069.566,06	€ 1.080.035,06	€ 1.092.693,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 244.831,26	€ 207.379,23	€ 149.187,08	€ 148.887,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 209.938,60	€ 165.067,34	€ 153.665,73	€ 144.632,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 985.461,10	€ 1.378.227,84	€ 585.000,00	€ 5.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 450.950,00	€ 449.250,00	€ 449.250,00	€ 449.250,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.644.769,62	€ 4.006.396,73	€ 2.417.137,87	€ 1.840.462,58

6

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.598.961,40	€ 1.411.302,55	€ 1.345.041,21	€ 1.347.951,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.557.781,72	€ 2.108.392,08	€ 585.000,00	€ 5.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 37.076,50	€ 37.452,10	€ 37.846,66	€ 38.261,14
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 450.950,00	€ 449.250,00	€ 449.250,00	€ 449.250,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.644.769,62	€ 4.006.396,73	€ 2.417.137,87	€ 1.840.462,58

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Allegato al presente si allega la composizione per missioni e programmi del FPV per il 2023.

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

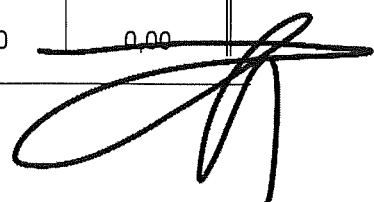
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

7

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1293974,31			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	736906,26	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2151240,80 0,00	1442012,63 0,00	1382887,87 0,00	1386212,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	1519045,35	1411302,55	1345041,21	1347951,44
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	37452,10	37452,10	37846,66	38261,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		594743,35	730164,24	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		594743,35	730164,24	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1684002,70	1378227,84	585000,00	5000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00



L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2191333,07 0,00	2108392,08 0,00	585000,00 0,00	5000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-507330,37	-730164,24	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		87412,98	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		730164,24	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		730164,24	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

10

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

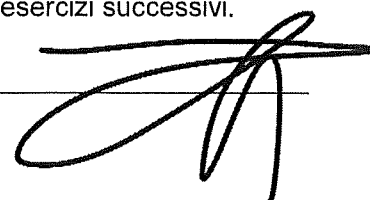
L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.



L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

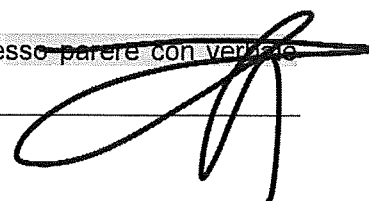
L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso ~~parere con verbale~~ n.16 del 20.10.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.35 del 21-12-2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

12

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 21 in data 20-07-2022.;

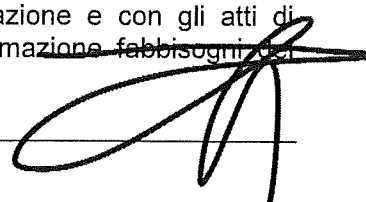
L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).



Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha allegato** il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP al PNRR. (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2023-2025**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

13

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF, nel rispetto di quanto previsto dal terzo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile di modifica del punto 3.7.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), è determinata per un importo "non superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale".

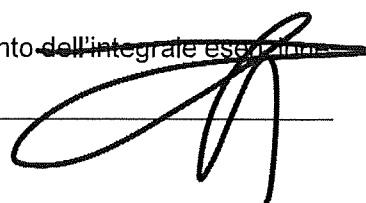
L'aliquota applicata rimane invariata rispetto all'anno precedente ed è approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30.12.2022 (è confermata la soglia di esenzione di Euro 10.500,00). In via cautelativa e in considerazione delle entrate accertate "per cassa" nell'anno precedente il gettito previsto è pari ad Euro 102.150,00

ADDIZIONALE	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	98.000,00	102.150,00	102.150,00	102.150,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



IMU	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 430.000,00	€ 445.946,06	€ 445.946,06	€ 445.946,06

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 225.323,00	€ 221.682,00	€ 232.151,00	€ 244.809,00
FCDE competenza				
FCDE PEF TARI				

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

14

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
CANONE UNICO PAT.	€ 23.330,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Altri (specificare)				
Totale	€ 23.330,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entr
ate
recu**

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



pero
evas
ione

Titolo 1 - recupe ro evasio ne	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc. to FCD E	Prev.	Acc.to FCDE
Recupe ro evasione e IMU	€ 163.563,44	€ 97.084,39	€ 83.000,00	€ 29.773,43	€ 83.000,00		€ 83.000,00	
Recupe ro evasione e TARI	€ 174.739,60	€ 184.793,00	€ -	€ 53.985,77	€ -		€ -	
	€ 338.303,04	€ 281.877,39	€ 83.000,00	€ 83.759,20	€ 83.000,00	€ -	€ 83.000,00	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

15

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

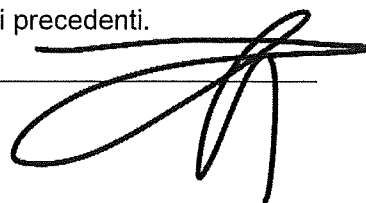
	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 220,35	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	14,69%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	2.412,00	2.412,00	2.412,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.412,00	2.412,00	2.412,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

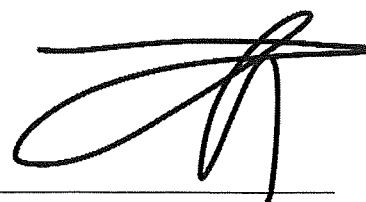
L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

16

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.902,00	€ 25.086,56	€ 22.000,00	€ -	€ 22.000,00	€ -	€ 22.000,00	€ -



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 361.592,79	€ 366.951,37	€ 362.801,49	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 27.611,12	€ 28.199,61	€ 27.914,69	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 856.255,33	€ 788.320,91	€ 793.322,84	
104 Trasferimenti correnti	€ 22.896,23	€ 15.767,30	€ 15.617,30	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	€ 8.345,34	€ 7.950,78	€ 7.536,30	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.175,00	€ 2.175,00	€ 2.000,00	
110 Altre spese correnti	€ 132.426,74	€ 135.676,24	€ 138.758,82	
Totale	1.411.302,55	1.345.041,21	1.347.951,44	

17

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

(in caso di risposta negativa e con riferimento alla sola specifica ipotesi di superamento del valore soglia per fascia demografica, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del decreto attuativo)

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.108.392;
- per il 2024 ad euro 585.000;
- per il 2025 ad euro 5.000;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state/ inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

In caso di mancato rispetto fornire le motivazioni:.....

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

	€	€	€
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	83.979,55	86.529,05	89.611,63

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è/non è** congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€	

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Fondo oneri futuri	€ -					
Fondo perdite società partecipate	€ -					
Fondo passività potenziali	€ -					
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.205,20		€ 2.395,68		€ 2.395,68	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 16.147,19		€ 16.147,19		€ 16.147,19	
FONDO RIS. ORDINARIO	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	
FONDO RIS. SPESE IMPREVISTE	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato/non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

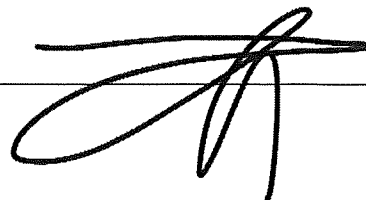
Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.



L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	8.345,34	7.951,78	7.536,30
Quota capitale	37.452,10	37.846,66	38.261,14
Totale fine anno	45.797,44	45.798,44	45.797,44

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025
Interessi passivi	8.345,34	7.951,78	7.536,30
entrate correnti	1.408.883,92	1.408.883,92	1.408.883,92
% su entrate correnti	0,59%	0,56%	0,53%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

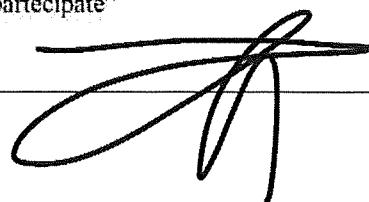
ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazioni	Capitale sociale al 31/12/2021	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

I bilanci delle società partecipate sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenapo.pv.it alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Enti controllati" - "Società partecipate"



PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

22

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il **rispetto** di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la **corretta** rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025



- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

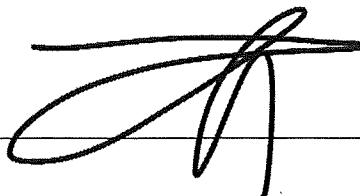
L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:



- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Alessandro Beretta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 7 del 13.04.2023

VISTO il D.Lgs. 267/2000 (TUEL), Titolo II - capo I, che disciplina le procedure relative alla formazione e all'approvazione del Bilancio di previsione;

DATO ATTO che l'art.174 del citato decreto legislativo prescrive come lo schema di bilancio di previsione ed i relativi allegati siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati dall'organo consiliare;

PREMESSO che il D. Lgs. 118/2011 - integrato dal D. Lgs. n.126/2014 - ha modificato i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

RICHIAMATO l'art.11 del D.Lgs. 118/2011 (così come modificato ed integrato dal D.Lg. 126/2014) ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che - a decorrere dal 2016 - gli enti di cui all'art.2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, che assume funzione autorizzatoria ed è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese - di competenza e di cassa del primo esercizio - delle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

DATO ATTO pure che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili dei vari settori comunali e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il periodo 2023/2025;

RICHIAMATO anche l'art. 151/comma 1 del TUEL - che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato /Città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO poi il Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 295 del 19.12.2022 – che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31.03.2023, ai sensi dell'art. 151/comma 1 del TUEL (D. Lgs. 267 del 18.08.2000);

RICHIAMATA poi la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n.303 – supplemento ordinario n. 43 del 29.12.2022, che all'art. 1 comma 775, prevede *“In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*;

RICHIAMATO altresì il Principio Contabile applicato della programmazione - all.4/1 del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

VISTI:

1. La Legge 29.12.2022 n. 197 (c.d. Legge di Bilancio 2023);
2. Il D.L. 29.12.2022 n.198 (c.d. Decreto proroghe) convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023 n. 14 (pubblicata in G.U. 27/02/2023, n. 49)
3. La Legge 13.01.2023 n. 6 di conversione del D.L. 176/2022 (c.d. Decreto Aiuti quater)

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 25.11.2022, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025;

RICHIAMATE:

1. la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 28.03.2023, esecutiva, avente ad oggetto “1° Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025 (Variazione in esercizio provvisorio ai sensi del D.L. 71/2021 convertito nella Legge 108/2021)”;
2. la deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 28.01.2023, esecutiva, avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2023-2025, in esercizio provvisorio (competenza e cassa 2023), ai sensi dell'art. 1/comma 4-bis del D.L. 77/2021 e s.m.i “ – con la quale la Giunta Comunale si è avvalsa della facoltà prevista dal citato art.1/comma 4-bis del D.L. 77/2021 (e successive modifiche e integrazioni) variando, in esercizio provvisorio, il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2023-2025 al fine di iscrivere i seguenti finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), secondo il cronoprogramma di esigibilità dell'entrata e della spesa, il tutto considerando (altresì) che trattandosi di finanziamenti concessi a valere sulla Missione 1 Componente 1 (M1C1) “PA digitale” l'erogazione del finanziamento è concessa solo previa conclusione degli interventi e previa verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato dopo i controlli del Dipartimento della transizione digitale;

DATO ATTO che la predetta variazione:

- è stata ratificata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 3 in data 14.03.2023, esecutiva ai sensi di legge;
- è recepita nel bilancio di previsione pluriennale finanziario armonizzato 2023-2025;

RICHIAMATE inoltre

- la deliberazione di Giunta Comunale n.9 in data 22.02.2023 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 3 c.4 del D.lgs. 118/2011, coordinato con il D.lgs. 126/2014”.
- la deliberazione di Giunta Comunale n.23 in data 21.03.2023 esecutiva ai sensi di legge di integrazione al riaccertamento suddetto;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 21.03.2023, esecutiva ai sensi di legge di approvazione della 2° nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025.
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2023, esecutiva, avente ad oggetto “Esercizio della facoltà prevista, con riferimento al bilancio consolidato, dal vigente comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. n.267/00 (TUEL)”;

RICHIAMATO altresì l'art. 1/comma 169 della L. n.296/06 (Legge Finanziaria 2007), ai sensi del quale: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni,

anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

VISTE le deliberazioni ed i provvedimenti adottate con le quali sono determinate/confermate - per l'esercizio 2023 - le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali detrazioni, per i tributi locali e per i servizi locali, allegate al bilancio;

VISTO l'articolo 3/comma 5-quinquies del d.legge n. 228 del 2021 (cd. D.l. “Mille proroghe”) convertito nella legge n. 25 del 2022 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni in deroga all'articolo 1/comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 “possono” approvare i Pinai Economici Finanziari (PEF), le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva *entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*;

DATO ATTO che il Comune di Arena Po non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto;

VISTE le seguenti delibere della Giunta Comunale, esecutive:

- a) n. 27 del 21.03.2023 di approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025;
- b) n. 28 del 21.03.2023 avente ad oggetto “*Esame ed approvazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per il triennio 2023-2025*”;

RICHIAMATA infine la deliberazione del Consiglio Comunale n 6 del 13.04.2023 (dichiarata immediatamente eseguibile) di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUPS;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2023/2025 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, nonché gli allegati ad esso connessi;

VISTO inoltre lo schema di “Nota Integrativa” al bilancio di previsione, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D. Lgs. 118/2011, il tutto in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO pure il D. Lgs. n.118/2011/comma 1 dell'articolo 18-bis, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 - ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”;

VISTO il D.lgs. n.267 del 18/8/2000 e il D.lgs. 118 del 23/06/2011;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	8
Favorevoli:	8
Astenuti:	0
Contrari	0

D E L I B E R A

1. Di approvare - ai sensi dell'art.174/comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 NONCHE' dell'art.10/c.15 del D. Lgs. n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni - il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2023/2025, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, depositato agli atti.
2. Di dare atto che il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato recepisce la variazione, approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 28.01.2023, ai sensi dell'art.1/comma 4-bis del D.L. 77/2021 e s.m.i. e ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14.03.2023.
3. Di approvare la Nota Integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023/2025.
4. Di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023/2025.
5. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica.

Successivamente con la seguente separata votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	8
Favorevoli:	8
Astenuti:	0
Contrari	0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134/c.4 del D.lgs. 267/2000

COMUNE di ARENA PO
(Provincia di Pavia)

NOTA INTEGRATIVA

***al Bilancio di Previsione
Finanziario Armonizzato
2023/2025***

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO di PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2023/2025

CRITERI di VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Premessa

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal D.Lgs. 118/2011; da qui in superamento del "pareggio di bilancio" come disciplinato dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.

Come indicato dall'art. 1, comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l'altro,

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);
- c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Il D.M. 01.08.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 196 del 22.08.2019 aggiorna gli allegati al D.Lgs. 118/2011; in particolare il decreto:

- a) apporta modifiche al principio contabile della programmazione introducendo i nuovi allegati a/1, a/2 e a/3 sull'utilizzo delle quote di avanzo accantonato, vincolato e destinato;
- b) modifica il contenuto della nota integrativa che deve fornire spiegazioni circa la compilazione dei predetti allegati;
- c) introduce un nuovo paragrafo 13) disciplinante i principi contabili riguardanti il rendiconto della gestione;
- d) apporta modifiche al principio contabile della contabilità finanziaria con riferimento: alla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità, alla contabilizzazione degli incentivi per funzioni tecniche, alla contabilizzazione degli addebiti diretti SEPA;
- e) apporta modifiche al principio contabile della contabilità economica relativamente agli incentivi per funzioni tecniche;
- f) apporta modifiche al piano dei conti di cui all'allegato 6 al D.Lgs. 118/2011;

- g) apporta modifiche all'allegato 9) del D.Lgs. 118/2011 relativi agli schemi di bilancio;
- h) apporta modifiche all'allegato 10) del D.Lgs. 118/2011 relativi agli schemi di rendiconto e in particolare sugli schemi degli equilibri.

Con riferimento alle modifiche all'allegato 9) del D.Lgs. 118/2011 relativi agli schemi di bilancio e ai nuovi allegati a/1, a/2 e a/3 si precisa che le modifiche decorrono dal bilancio previsionale 2020 ad eccezione dei nuovi allegati che si applicano dal 2021; i nuovi allegati si compilano solo se, al bilancio di previsione, viene applicato l'avanzo di amministrazione accantonato, vincolato, destinato agli investimenti presunto.

Con riferimento alla gestione contabile dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si evidenzia che non è stato previsto un sistema di contabilità diverso da quello "ordinario"; il legislatore ha confermato "l'impianto" del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. apportando alcune modifiche contenute nel D.L. 77/2021 e nel D.L. 152/2021 che riguardano: accertamento di entrata, esercizio provvisorio, utilizzo dell'avanzo vincolato da PNRR anche per enti in disavanzo, spese di progettazione e assunzioni di personale PNRR.

Nel quadro normativo di riferimento per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2023/2025 si evidenziano la Legge 29.12.2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), il D.L. 29.12.2022 n. 198 (c.d. Decreto Proroghe) e la Legge 13.01.2023 n. 6 di conversione in Legge del D.L. 176/2022 (c.d. Decreto Aiuti quater).

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151 comma 1 del TUEL (D. Lgs. 267/2000) è stato prorogato al 30.04.2023 per effetto dell'art. 1 comma 775 della Legge 197/2022.

Si precisa che il Comune di Arena Po, in esercizio provvisorio:

- a) non ha applicato avanzo vincolato presunto per specifiche obbligazioni e condizioni; l'Ente, non avendo applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione accantonato o vincolato presunto, non deve compilare i prospetti a/1 e a/2. L'approvazione del bilancio di previsione prima dell'approvazione del rendiconto e il mancato utilizzo delle quote di avanzo da investimenti esclude la redazione del prospetto a/3.
- b) ha variato il bilancio di previsione per iscrivere i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nello specifico i finanziamenti concessi a valere sulla Missione 1 Componente 1 (M1C1) "PA digitale"), ai sensi dell'articolo 15 comma 4-bis del D.L. 77/2021, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 28.01.2023, esecutiva ai sensi di Legge, ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 14.02.2023.
- c) ha verificato le condizioni relative all'accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, ai sensi dell'art. 1 commi 858-872 della Legge 145/2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 in data 22.02.2023, dando atto che il Comune di Arena Po risulta rispettoso della normativa prevista in materia di pagamento dei debiti commerciali, di cui al D. Lgs. 231/2002, e delle ulteriori condizioni previste dall'art. 1 commi 859 e seguenti della Legge 145/2018 e non è tenuto, pertanto, a costituire il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Il Comune di Arena Po non si è avvalso della facoltà prevista, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, di approvare il Bilancio di Previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022 (comunque in fase di elaborazione).

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo n. 42 in data 25.11.2022, esecutivo ai sensi di Legge, unitamente al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e al Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture per importi superiori a Euro 40.000,00. Nel predetto Documento di Programmazione sono illustrati i progetti finanziati dal PNRR.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e Tasse

Con riferimento alla TARI si ricorda che l'art.1) comma 527) della legge 205/2017 ha attribuito a ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è elaborato dal soggetto gestore sulla base dei criteri per la copertura dei costi efficienti di esercizio e d'investimento, secondo le regole ARERA, l'ente territorialmente competente (nel caso di specie il Comune) valida i dati trasmessi integrandoli e modificandoli secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e d'investimento, il Comune sulla base del PEF approva i corrispettivi del servizio da applicare agli utenti domestici e non domestici. Tutti i costi devono essere considerati al netto di IVA e deve essere garantita la copertura integrale; è introdotto un limite di crescita annuale delle entrate. A decorrere dal 1 giugno 2020 per i versamenti effettuati tramite F24 l'importo della quota TEFA è riversata direttamente alla Provincia.

IMU

Le aliquote applicate sono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 30.12.2022.

La previsione del gettito IMU è formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi e considera: gli incassi realizzati nell'anno precedente in rapporto alla situazione territoriale dell'Ente (a mero titolo esemplificativo: invarianza dello strumento urbanistico, invarianza degli insediamenti produttivi sul territorio comunale), i maggiori incassi realizzati a seguito dell'attività accertativa dell'imposta e il positivo riscontro, da parte dei contribuenti, dell'istituto del "ravvedimento operoso" in caso di omesso, parziale o tardivo pagamento dell'imposta. Si ricorda che i Comuni non hanno comunque manovrabilità sulla quota riservata allo Stato per i fabbricati di tipologia D, fatta eccezione per gli immobili classificati nella categoria D10 (c.d. fabbricati rurali ad uso strumentale). Il Comune di Arena Po ha avviato il procedimento di revisione generale del Piano di Governo del Territorio ma, allo stato attuale, non è possibile elaborare previsioni non conoscendo le modifiche che saranno eventualmente apportate al predetto Piano.

Al momento non si ravvisano criticità derivanti:

- a) dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 209, depositata in data 13.10.2022, relativa alle regole per l'esenzione IMU per l'abitazione principale;
- b) dal comma 81 della Legge di Bilancio 2023 di introduzione della disposizione volta a stabilire che l'IMU non è dovuta in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui all'articolo 614, comma secondo, c.p. e all'articolo 633 c.p., ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale.

Gettito stimato

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
IMU	Euro 445.946,06	Euro 445.946,06	Euro 445.946,06

ACCERTAMENTI IMU ESERCIZI PREGRESSI

La previsione di entrata degli accertamenti IMU è riferita ad attività accertativa IMU anni 2018, 2019 e 2020. La previsione del gettito è formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi e considera: l'andamento dell'attività accertativa degli anni precedenti, il positivo riscontro, da parte dei contribuenti, dell'istituto del "ravvedimento operoso" in caso di omesso, parziale o tardivo pagamento dell'imposta (che determina una minore entrata da accertamenti a beneficio dei versamenti "spontanei"), la bonifica della banca dati effettuata nel corso dell'attività accertativa degli anni pregressi, le risultanze dell'attività accertativa delle aree edificabili. La previsione di entrata è quantificata con riferimento alla sola imposta al netto di sanzioni e interessi che, ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, saranno accertati "per cassa". La previsione di entrata rispetta le disposizioni di cui al Regolamento Generale per la Disciplina delle Entrate attualmente vigente e il limite minimo accertabile di Euro 12,00, al di sotto del quale non si procede all'emissione di avvisi di accertamento. Per questa tipologia di entrata è stato costituito il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, nel rispetto dei parametri vigenti.

Il Comune di Arena Po non è interessato dalla norma relativa allo stralcio delle cartelle di pagamento per importi fino a 1000 Euro, che esclude i concessionari privati ex art. 53 D. Lgs. 446/1997.

Gettito stimato

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accertamenti IMU	Euro 83.000,00	Euro 83.000,00	Euro 83.000,00

TARI

Ribadito quanto sopra riportato in merito alla nuova metodologia di elaborazione del Piano Economico Finanziario e delle competenze attribuite a ARERA si segnala che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013, possono approvare / modificare i piani finanziari, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide

con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

La determinazione delle tariffe per le annualità 2023-2024 è legata al Piano Economico Finanziario (PEF).

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 24 in data 31.05.2022 esecutiva, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti. A partire dall'esercizio 2022 il Piano Economico Finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione di costi del servizio del quadriennio 2022-2025 e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa (in maniera residuale) anche la possibilità di revisione annuale del Piano, purché debitamente motivata.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del Comune di Arena Po, di cui alla citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.05.2022, è approvato per gli importi che seguono - con riferimento alle annualità 2023-2025 (fatte salve le possibilità di revisione previste da ARERA):

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di € 221.682,00

PEF 2022-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 232.151,00

PEF 2022-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 244.809,00

e la riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA 2/DRIF/2021, così suddiviso:

- Anno 2023 Riclassifica TVa pari ad Euro 176.273,00;
- Anno 2023 Riclassifica TFa pari ad Euro 45.409,00;

per un totale complessivo per l'anno 2023 pari ad Euro 221.682,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2023;

- Anno 2024 Riclassifica TVa pari ad Euro 197.584,00;
- Anno 2024 Riclassifica TFa pari ad Euro 34.567,00;

per un totale complessivo - per l'anno 2024 - pari ad Euro 232.151,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2024;

- Anno 2025 Riclassifica TVa pari ad Euro 206.475,00;
- Anno 2025 Riclassifica TFa pari ad Euro 38.334,00;

per un totale complessivo per l'anno 2025 pari ad Euro 244.809,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2025.

Alla data di redazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 non sono state presentate istanze, da parte delle utenze non domestiche, di non servirsi del servizio pubblico di raccolta rifiuti urbani, con conseguente esonero dal pagamento della quota variabile della tariffa, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021. Sono state presentate istanze di riduzione della parte variabile della tariffa per avvio al riciclo / recupero di rifiuti, istanze che saranno oggetto di valutazione per l'eventuale riduzione della parte variabile della tariffa, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, entro il termine del 30 aprile 2023. La previsione di gettito considera l'invarianza del Piano Economico Finanziario 2022/2025 approvato, non ravvisando le condizioni di revisione infra periodo 2023 e le istanze di riduzione presentate nell'anno 2022 e accolte dall'Ente, che hanno conseguenzialmente determinato una riduzione del gettito di parte variabile per le utenze non domestiche. *Sono fatte salve modifiche normative e/o regolamentari, ribadito che il termine di approvazione*

è fissato al 30 aprile o comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, se prorogato in data successiva.

Gettito stimato

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
TARI	Euro 221.682,00	Euro 232.151,00	Euro 244.809,00

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF, nel rispetto di quanto previsto dal terzo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile di modifica del punto 3.7.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), è determinata per un importo "non superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale". L'aliquota applicata rimane invariata rispetto all'anno precedente ed è approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30.12.2022 (è confermata la soglia di esenzione di Euro 10.500,00). In via cautelativa e in considerazione delle entrate accertate "per cassa" nell'anno precedente il gettito previsto è pari ad Euro 102.150,00 (si allega calcolo del gettito atteso).

Fondo di Solidarietà Comunale

I dati del Fondo di Solidarietà Comunale sono pubblicati sul portale OpenCivitas (SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.). Si allega prospetto.

Canone Unico Patrimoniale

I coefficienti e le tariffe per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale sono approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 22.02.2023.

Gettito stimato

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Canone Unico Patrimoniale	Euro 22.000,00	Euro 22.000,00	Euro 22.000,00

Trasferimenti correnti

Le principali voci di entrata relative a trasferimenti correnti si riferiscono:

- Trasferimenti per "Risorse finanziarie per i Comuni relative ai pagamenti della mensa scolastica da parte del personale della scuola art. 7 comma 41 D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 e della tassa relativa al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani"; la previsione di entrata considera lo stanziamento assestato dell'anno precedente.
- Trasferimento statale per minor introito addizionale comunale IRPEF: la previsione di entrata considera l'importo assestato nell'esercizio finanziario precedente.

- c) Trasferimenti compensativi minor gettito IMU: dati storici
- d) Trasferimenti per incremento dell'indennità dei sindaci, ai sensi dell'articolo 1, commi da 583 a 587 della Legge 234/2021: dai pubblicati D. M. 30.05.2022 (prospetto allegato).
- e) Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 449 d-octies della Legge 232/2016): pubblicati sul portale OpenCivitas (SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.) unitamente al Fondo di Solidarietà Comunale.
- f) Fondo “caro bollette”: nella Legge di Bilancio 2023 (articolo 1 comma 29) è previsto il finanziamento di un fondo anche per l'anno 2023 per l'erogazione di contributi agli enti territoriali necessari a far fronte alla maggiore spesa per energia elettrica e gas. Il fondo ammonta a 400 milioni di cui 350 per i Comuni. Il riparto del fondo sarà effettuato entro il 31.03.2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas rilevata tenendo conto dei dati risultanti da SIOPE. L'entrata è stimata con riferimento al trasferimento dell'anno 2022, ai sensi dell'art. 16 comma 1 D.L. 115/2022 (D.M. 27.09.2022 di assegnazione), che prevede la stessa entità di finanziamento.
- g) Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (Legge 234/2021 art. 1 c.179): entrata stimata di Euro 4.287,50, considerando la previsione di progressivo aumento del fondo; il dato definitivo sarà quantificato con Decreto Ministeriale da adottarsi entro il 30 giugno di ciascun anno.
- h) Trasferimenti dei Comuni: quantificati sulla base degli accordi e delle convenzioni sottoscritte.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie sono previste sulla base del numero degli utenti e dell'andamento delle entrate nell'esercizio finanziario precedente (si consideri che le entrate derivanti da proventi per servizi di refezione scolastica e proventi per servizio trasporto scolastico sono accertate per cassa).

Fermo restando che rimangono invariate le tariffe per la fruizione dei servizi di refezione e dei servizi di trasporto, così come previsto nel Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025, la previsione di entrata è quantificata nel rispetto del punto 3.8 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 oltre che del citato andamento.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti. Per le concessioni cimiteriali si considera l'andamento storico. Si conferma l'importo dei canoni di polizia idraulica relativi al reticolo idrico minore previsti nell'esercizio finanziario precedente.

Altre entrate in conto capitale

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione,

digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio “Do Not Significant Harm” (DNSH) (che si può tradurre con “non arrecare un danno significativo”), in base al Regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell’ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l’economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell’elaborazione dei documenti programmatici dell’ente locale.

Risorse straordinarie e in conto capitale a valere sui Bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- a) Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio (contributi ministeriali, di cui all’art. 1 comma 139 della Legge 160/2019 e D.L. 152/2021 di modifica della Legge 160/2019 art. 31, confluiti in fondi PNRR) - reimputazione a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 22.02.2023.
- b) Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale (confluiti in fondi PNRR) - reimputazione a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 22.02.2023.
- c) Misura 1.4.3. Pago PA – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 22.459,00
- d) Misura 1.4.4 SPID CIE – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 14.000,00
- e) Misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 12.150,00
- f) Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR –

Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 79.922,00

g) Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR finanziamento concesso Euro 47.427,00

Risorse straordinarie e in conto capitale da altre fonti di finanziamento

a) Ristrutturazione edificio comunale via Garibaldi n. 57 finalizzato alla valorizzazione del patrimonio pubblico ed il marketing territoriale (lotto 1), finanziato, in parte, con contributo concesso da Regione Lombardia (rif. Decreto n. 15411 del 27.10.2022 Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda) e in parte con fondi propri dell’Ente.

b) Manutenzione straordinaria della pavimentazione del centro storico (D.c.r. 16.12.2021 n XI/2317)

c) Opere di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della viabilità pedonale e veicolare del centro storico (Contributo Regionale per interventi finalizzati ai processi di rigenerazione urbana (D.d.u.o. 03.03.2022 n. 2804).

Altre entrate di parte capitale

1. Euro 50.000,00: finanziamento di cui alla Legge 160/2019, confluiti in Fondi PNRR, per efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all’efficientamento dell’illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica (previsti per le annualità 2023 e 2024)
2. Euro 5.000,00: contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano (art. 1 commi da 407 a 414 della Legge 234/2021) previsto per la sola annualità 2023.
3. Euro 5.000,00: previsione di entrata da oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, a finanziamento di spese di parte capitale nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 460 della Legge 232/2016.

Altre previsioni di entrata in conto capitale derivano da “reimputazioni” a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 22.02.2023.

Accensione di mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l’intero triennio di riferimento del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Ai sensi del punto 3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria e dell’esempio 5 (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni) è previsto, nel bilancio di previsione al capitolo 10181002, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Le entrate per le quali si provvede alla determinazione del FCDE sono la TARI, gli accertamenti IMU esercizi pregressi e i proventi da violazioni al Codice della Strada mentre non si provvede all’accantonamento delle entrate accertate “per cassa” e delle entrate in “autotassazione” (quali ad esempio IMU). Il criterio adottato è quello della “media semplice” e il

periodo considerato è l'ultimo quinquennio chiuso (esempio 5 lettera a) ovvero le annualità dal 2017 al 2021.

Fondo rinnovi contrattuali

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è iscritto, al capitolo 10181004, il fondo rinnovi contrattuali. In data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL per il periodo 2019-2021 per il personale non dirigente.

Gli oneri per rinnovi contrattuali, in via prudenziale, sono stimati come segue: monte salari anno 2018, risultante dalla tabella 12 del Conto Annuale anno 2018, rivalutato del 3,78% e moltiplicato per 3,78%, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale e al lordo di oneri riflessi e IRAP, quantificati complessivamente nella misura del 37%. Gli oneri per rinnovi contrattuali del Segretario Comunale sono stimati, in via prudenziale, come segue: monte salari anno 2018, risultante dalla tabella 12 del Conto Annuale, rivalutato del 3,78% e del 3,48% e moltiplicato per 3,78%, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale e al lordo di oneri riflessi e IRAP, quantificati complessivamente nella misura del 37%.

Si tratta di valutazioni e stime; in particolare con riferimento al Segretario Comunale la base di calcolo (ovvero il monte salari 2018) utilizzata è quella del personale dell'Ente, non rilevando, nel Conto Annuale 2018, il monte salari dei Dirigenti o del Segretario Comunale.

Nel corso dell'esercizio, in presenza di indicazioni più specifiche, si provvederà all'eventuale ricalcolo del fondo.

Monte salari anno 2018 (da tabella 12 del conto annuale) Euro 157.965,00

IVC personale non dirigente Euro 614,04

IVC personale dirigente Euro 208,92

Incrementi personale dirigente (segretario comunale) e non dirigente

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Euro 16.147,19	Euro 16.147,19	Euro 16.147,19

Fondo contenzioso

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011) disciplina in diverse parti il fondo contenzioso: primariamente al § 5.2, lettera h), viene precisato che *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso”*.

L'obbligo di accantonamento al fondo contenzioso, secondo il § 5.2, lettera h), attiene a giudizi in cui l'ente locale abbia significative probabilità di soccombere.

Le modalità di calcolo del fondo in esame sono indicate dalla Corte dei conti con un orientamento ormai consolidato: i contenziosi devono essere suddivisi, a seconda della loro probabilità di soccombenza, in:

certi;

probabili;

possibili;

evento remoto.

I contenziosi con rischio di soccombenza certo (100%) ineriscono a provvedimenti giurisdizionali esecutivi con i quali l'ente locale è stato condannato a pagare la controparte. I contenziosi con rischio di soccombenza probabile presentano un rischio pari o superiore al 51%. I contenziosi con rischio di soccombenza possibile presentano un rischio pari o superiore al 10%, ma pari o inferiore al 50%. L'evento remoto presenta un rischio di soccombenza inferiore al 10%. Il giudice contabile propone di accantonare nel fondo in esame, per ciascun contenzioso, un importo pari alla probabilità di soccombenza moltiplicata per il valore della causa. L'eccezione è rappresentata dagli eventi remoti, per i quali la Corte dei conti propone un accantonamento pari a zero.

Considerato che nell'esercizio finanziario 2022 è stato costituito il fondo contenzioso per "contenziosi" sorti nell'anno precedente (che confluirà nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione), che, ad oggi, l'Ente non ha nuovi contenziosi e che, negli anni pregressi, l'Ente non è risultato soccombente nelle cause promosse da terzi, si ritiene di non costituire il fondo contenzioso nel bilancio di previsione 2023/2025, monitorando comunque l'evolversi degli esiti di giudizio e eventuali ricorsi / liti.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e adeguamento indennità amministratori
- Interessi su mutui in ammortamento
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete
- Spese per elezioni amministrative ed europee

In generale la spesa corrente è stanziata in base anche all'andamento storico.

Con riferimento alle utenze: la previsione di maggiori spese è parzialmente finanziata con contributi statali, meglio specificati nella sezione relativa alle entrate della presente nota integrativa. Si prevede un trend in diminuzione delle spese di energia elettrica e gas in conseguenza delle politiche di efficientamento energetico avviate sia a livello nazionale sia a livello locale (come meglio specificato nella sezione relativa alle "entrate di parte capitale"). La situazione sarà oggetto di monitoraggio e verifica periodica, considerando che, eventuali maggiori spese non preventivate in sede di redazione del bilancio di previsione, potranno essere finanziate, nell'esercizio finanziario 2023, con la quota libera dell'avanzo di amministrazione (ferme restando le priorità

relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui al comma 2 dell'art. 187 del TUEL come chiarito dalla Corte dei Conti Lombardia con la deliberazione n. 63/2022), con svincolo dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art. 1 commi 822 e 823 della Legge 197/2022.

Con riferimento al personale si segnala l'applicazione del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022 per il personale non dirigente, lo stanziamento dell'emolumento accessorio una tantum (previsto per il solo anno 2023) di cui al comma 330-332 delle Legge di Bilancio 2023 e la previsione di nuova assunzione da effettuarsi nel corso dell'esercizio finanziario 2023, così come previsto negli strumenti di programmazione dell'Ente (Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025 e Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2023/2025).

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale (si allega prospetto di dettaglio di verifica del limite di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 e successive modifiche e integrazioni). Il fondo per il salario accessorio è stimato in via presuntiva in attesa della costituzione del fondo risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni di cui al CCNL 2019-2021 e dell'entrata a regime della nuova disciplina di classificazione del personale con decorrenza 01.04.2023.

Gli incentivi per funzioni tecniche e il fondo innovazione, di cui al D. Lgs. 50/2016, sono quantificati dal Responsabile del Servizio con riferimento ai quadri economici delle opere pubbliche, nel rispetto del cronoprogramma e del vigente Regolamento Comunale; si segnala che il fondo innovazione (20% del 2%) non è finanziabile con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per cui la parte stanziata nei quadri economici delle opere finanziate da PNRR trova copertura con fondi propri dell'Ente. Nel bilancio di previsione 2023/2025 gli stanziamenti relativi a incentivi per funzioni tecniche, finanziati con fondi PNRR, sono contabilizzati con singoli capitoli di spesa "collegati" al progetto di riferimento, nel rispetto delle disposizioni di contabilizzazione poste in essere per le opere (Circolare 29/2022 Ragioneria Generale dello Stato con particolare riferimento al paragrafo 10 e alla tracciabilità e codifica contabile).

Gli incentivi al personale dell'Ufficio Tributi, di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30.12.2018 n. 145, sono quantificati nel rispetto delle disposizioni legislative e del vigente Regolamento Comunale "*sugli incentivi al potenziamento degli uffici preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale*" approvato con delibera della Giunta Comunale n. 102 del 21.11.2019; l'incentivo iscritto nel bilancio previsionale s'intende comprensivo di oneri riflessi e IRAP.

Con riferimento alle spese per elezioni si segnala lo stanziamento, nell'esercizio finanziario 2024, delle spese per elezioni amministrative (a totale carico dell'Ente) e per elezioni europee (con rimborso a carico dello Stato). Si segnala che l'art. 57) comma 2-bis) del D.L. 124/2019 convertito nella Legge 157/2019 (c.d. collegato fiscale) ha abrogato l'art. 21-bis comma 2 del D.L. 50/2017 e l'art. 1 comma 905 della Legge 145/2018. Non si applicano più a decorrere dal 2020 i seguenti limiti di spesa: studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione, stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni.

L'Ente non ha in essere locazioni passive.

Limite forme di lavoro flessibile

Per gli Enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1) della Legge 296/2006, il limite di spesa per il ricorso a forme di lavoro flessibile è pari al 100% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009 (art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010).

Per gli Enti che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese di personale "flessibile", tale limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009; nell'ipotesi in cui l'Ente non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali né nel 2009 né nel triennio 2007/2009, è possibile individuare una nuova base di spesa, previa idonea motivazione in ordine alla sussistenza delle circostanze eccezionali e temporanee, nonché ai servizi indispensabili da garantire (delibera Corte dei Conti Autonomie n. 1/2017).

L'Ente rientra nell'ultima ipotesi (mancanza di dato di riferimento per il periodo 2007/2009); nell'anno 2017, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie 1/2017, il Comune di Arena Po ha utilizzato forme di lavoro flessibile mediante l'impiego di personale appartenente ad altre Pubbliche Amministrazioni al di fuori dell'orario di lavoro. La spesa impegnata nell'anno 2017, comprensiva di oneri riflessi e IRAP, che rappresenta la nuova base di spesa, è pari a Euro 6.133,65; la spesa stanziata nel bilancio previsione 2023-2025 è pari a Euro 138,41.

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti

Il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti è riferito a incarichi legali la cui esigibilità è differita all'esercizio 2023 (principio contabile 5.2 lettera g allegato 4/2).

Spesa d'investimento

Le spese d'investimento sono riferite a lavori finanziati, aggiudicati e/o avviati negli esercizi precedenti la cui esigibilità è differita all'esercizio 2023 a seguito di "reimputazioni" derivanti da riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 22.02.2023; le predette spese di investimento sono finanziate da Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale iscritto tra le entrate del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2023 - (principio contabile 5.3 e 9.1).

Si ricorda che in data 01.03.2020 è stato approvato il 12° DM di aggiornamento dei principi contabili per recepire le novità introdotte dalla Legge 145/2018 e per attuare la delega espressamente prevista.

Le spese d'investimento che hanno dato luogo alla formazione del FPV di parte capitale rispettano i dettami dei principi contabili: nello specifico trattasi di opere aggiudicate e/o in fase di esecuzione e/o per le quali è stata assunta un'obbligazione giuridica perfezionata (come meglio dettagliato in sede di riaccertamento dei residui) e per le quali è stata accertata la fonte di finanziamento.

Con riferimento alle restanti spese d'investimento si rimanda a quanto già esplicitato nella presente nota alla voce "altre entrate in conto capitale".

Entrate non ricorrenti

Entrate non ricorrenti: le entrate non ricorrenti, come affermato dai nuovi principi contabili, riguardano le

donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni, i condoni, i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, le entrate per eventi calamitosi, le alienazioni, le accensioni di prestiti e i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Il bilancio di previsione 2023-2025 presenta, tra le entrate non ricorrenti, il gettito derivante dall'attività di accertamento IMU, le entrate da proventi connesse alle attività accertative e di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie, i proventi da multe e violazioni alle norme in materia edilizia e urbanistica, i contributi agli investimenti non avente carattere "ripetitivo".

Spese non ricorrenti

Si considerano non ricorrenti le spese per consultazioni elettorali o referendarie locali, i ripiani di disavanzi pregressi di aziende società e gli altri trasferimenti in conto capitale, gli eventi calamitosi, le sentenze esecutive e atti equiparati, gli investimenti diretti e i contributi agli investimenti. Il bilancio di previsione 2023-2025 presenta, tra le spese non ricorrenti, le spese consultazioni elettorali.

Avanzo di amministrazione applicato

Al bilancio di previsione non è applicato avanzo di amministrazione.

Garanzie prestate dall'ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Elenco degli organismi partecipati

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2021 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazioni	Capitale sociale al 31/12/2021	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

I bilanci delle società partecipate sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenapo.pv.it alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Enti controllati" - "Società partecipate"

Delibera di C.C. n. 7 del 13.04.2023

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO**

Firmato da:
BELFORTI ALESSANDRO
Codice fiscale: BLFLSN67M22G535M
Valido da: 07-09-2020 09:56:32 a: 07-09-2023 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 18-04-2023 11:27:21
Motivo: Approvo il documento

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTARINI GIAN LUCA**

Firmato da:
GIAN LUCA MUTARINI
Codice fiscale: MUTGLC32C25Q386L
Valido da: 31-01-2022 09:44:15 a: 31-01-2025 09:44:15
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA 01, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 18-04-2023 11:08:04
Motivo: Approvo il documento

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 18.04.2023 al
03.05.2023

Addì, 18.04.2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTARINI GIAN LUCA**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente deliberazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li . . .

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTARINI GIAN LUCA**

Firmato da:
GIAN LUCA MUTARINI
Codice fiscale: MUTGLC32C25Q386L
Valido da: 31-01-2022 09:44:15 a: 31-01-2025 09:44:15
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA 01, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 18-04-2023 11:08:04
Motivo: Approvo il documento